

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



LA SCIA DEI RAID

Gli investigatori sospettano un legame con altri episodi avvenuti a San Donà, Cavarzere e Camponogara

G

Domenica 6 Settembre 2020
www.gazzettino.it

La “banda delle sigarette” dietro al colpo di San Stino

► Continua la caccia ai complici del minore arrestato dai carabinieri

► Il furto alla tabaccheria Corona potrebbe essere opera di un gruppo di specialisti

L'INDAGINE

Continua la caccia ai complici del minore arrestato dai carabinieri che, l'altro ieri, hanno sventato un maxi furto di “bionde” ai danni della tabaccheria della famiglia Corona a San Stino. Un colpo che per le modalità con cui è stato pianificato e messo in atto riporta alla memoria una serie di episodi fotocopia avvenuti in provincia. Tutto coincide: obiettivo, modus operandi, bottino. Tanto che tra gli addetti ai lavori si è arrivati a parlare di “banda delle sigarette”. Quella che ha agito venerdì può essere la stessa, ritornata in attività dopo un periodo di latenza? Oppure si tratta di meri emuli? O, ancora, sono possibili dei collegamenti diretti? Interrogativi cui saranno gli investigatori a rispondere. Certo è che le similitudini se non addirittura le convergenze saltano immediatamente agli occhi. Così come il titolare della rivendita tabacchi di San Stino, anche le altre vittime sono state seguite dal deposito sulla via del rientro, una volta caricata l'auto con le scorte per il negozio. E i malviventi sono entrati in azione o lungo il tragitto, approfittando di una sosta del tabaccaio - magari al bar - o al momento dell'arrivo poco prima delle fasi di scarico. Almeno tre i furti registrati dalla cronaca che ricalcano quello fallito a San Stino ma solo perché qui i delinquenti hanno trovato i militari dell'Arma che gli hanno letteralmente rotto le uova nel paniere.

I PRECEDENTI

I precedenti giusto un anno fa: nel mirino dei ladri specializzati un esercente di San Donà, uno di Camponogara e uno di Cavarzere. Nella città del Piave a venire colpito è stato il gestore del bar ricevitoria Quintavalle di via Vizzotto. Anche lui rientrava dal deposito ed è stato derubato un volta raggiunto il parcheggio e fermata l'auto. Un'azione ful-



L'ULTIMO COLPO Sono almeno tre i furti che ricalcano lo stesso modus operandi utilizzato dagli autori del furto alla rivendita tabacchi della famiglia Corona a San Stino

San Michele al Tagliamento

Una raccolta fondi per i bambini malati nel nome di Ambra, oggi il suo funerale

Il sorriso di Ambra si riaccende nei bimbi con il viaggio “Salva la vita”. I famigliari di Ambra Ravanella, la giovane mamma di San Michele deceduta il 3 aprile per un male in casa a Crocere, hanno voluto che il suo sorriso rimanesse impresso grazie a un progetto all'ospedale Burlo Garofalo di Trieste. Per questo è stata avviata anche una raccolta fondi per onorare la memoria della 31enne che sarà destinata alla fondazione triestina “Luchetta Ota D'Angelo Hrvatin” onlus, che si occupa del sostegno ai bambini feriti o



colpiti da malattie non curabili nei Paesi di origine, perché possano essere curati in Italia. «Chi ha avuto il privilegio di conoscere Ambra, saprà che lei avrebbe approvato al mille per cento un'iniziativa simile - ribadiscono gli amici - per questo chiediamo a chi può di sostenere il progetto». Proprio oggi si terrà la funzione religiosa a suffragio della giovane mamma che, a causa del lockdown, non era stata celebrata. La messa sarà celebrata alle 18.30 nel Duomo di Latisana. (M.Cor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

minea che si è consumata nel brevissimo tempo il cui il tabaccaio è sceso per andare ad aprire l'accesso all'esercizio commerciale, giusto il tempo di vedere due persone con il volto coperto che stavano salendo in tutta fretta su una utilitaria scappando a tutta velocità. Una decina gli scatoloni che erano riusciti a rubare per un valore che si aggira sui 15mila euro. Stessa sorte per il tabaccaio di Camponogara: pedinato da Mestre dove era andato a rifornirsi al magazzino centrale; quando ha fatto una sosta intermedia per una commissione, sempre in due hanno rotto il finestrino della vettura e asportato sigarette per 10mila euro. Nel caso di Cavarzere, invece i malviventi hanno agito nella notte, direttamente a domicilio, cioè in negozio appena rifornito del valore di 12mila euro.

Monica Andolfatto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Santandrea a cena con Lorenzoni «Stop agli incontri»

► Raduno elettorale: Tampone per lui, Zottis e Terenzi

PORTOGRUARO

La notizia della positività al Covid 19 di Arturo Lorenzoni sta impensierendo, e non poco, anche molti cittadini portogruaresi. Il candidato alla presidenza della Regione è stato infatti l'ospite d'onore di una cena su prenotazione promossa dal Partito Democratico del Veneto orientale lo scorso martedì 1 settembre. L'iniziativa, che si è svolta nell'area della Festa dell'Unità di Giussago di Portogruaro, si sarebbe comunque svolta, come hanno voluto precisare gli organizzatori, “nel rispetto delle normative anti Covid”. All'incontro, intitolato “Nuovi stili di vita per ridurre il cambiamento climatico: rialberiamo il territorio”, hanno partecipato sia i candidati alle elezioni regionali, Marco Terenzi e Francesca Zottis, che il candidato alle comunali, Stefano Santandrea. Il candidato alle amministrative per il centrosinistra, sostenuto, oltre che dal Pd, da Articolo Uno e da altre tre civiche (Città per l'uomo, Tutta un'altra Portogruaro e Per Stefano Santandrea Sindaco, ndr) ha ritenuto, “per rispetto e per cautela verso i cittadini”, di sottoporsi già ieri al tampone per certificare il suo stato di salute, pur in assenza di sintomi. L'esito verrà reso noto lunedì. Santandrea per il momento non parteciperà agli incontri pubblici e proseguirà la campagna dalla sua residenza. «L'impegno di tutta la coalizione - afferma il candidato - rimane immutato, così come la certezza che la svolta sarà possibile e che questa sfida avrà un esito positivo grazie all'impegno di tutti i candidati, di tutto il comitato elettorale, e gra-

zie alla fiducia che i cittadini il 20 e il 21 settembre ci vorranno accordare. Una consapevolezza che ci accompagna dall'inizio della campagna elettorale e che è stata evidente soprattutto nella costruzione di una squadra forte, competente, con esperienza ma anche rinnovata. Resto comunque a disposizione per incontri telefonici o videoconferenze». Si è sottoposto al tampone anche il candidato alle regionali Marco Terenzi, ex candidato sindaco e attuale capogruppo in consiglio comunale. Anche per lui l'esito è atteso per martedì. Sa già invece di essere negativa la candidata di San Donà di Piave, Francesca Zottis. «Appena saputo del malessere e della positività al Coronavirus di Lorenzoni - ha affermato - mi sono recata a fare il tampone rapido che è risultato negativo. Ciononostante, per garantire la salute di tutti, mi sono messa in auto isolamento. Questa - ha aggiunto - è una campagna elettorale molto strana che diverrà ancora più strana nei prossimi giorni quando dovrò forzatamente annullare la mia presenza agli incontri previsti per poterli condurre da remoto».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA
Stefano Santandrea

Riapre il nido comunale a Concordia Sagittaria

PORTOGRUARO

Dopo il periodo di sospensione per l'emergenza Covid-19, lunedì 7 settembre riapre l'Asilo Nido Comunale di Concordia Sagittaria “Skarabocchio”. La struttura, situata in via dei Pozzi Romani 33, accoglie un numero massimo di 40 bambini dai 6 mesi ai 3 anni ed è convenzionata da diverso tempo con il Comune di Portogruaro. La convenzione, scaduta a fine luglio, è stata prorogata in questi giorni dalla giunta di Portogruaro per un periodo pari alla sospensione dell'attività causata dall'emergenza sanitaria. La nuova scadenza della convenzione è stata così fissata al 31 dicembre 2020. La convenzione, approvata

dal consiglio comunale nel settembre 2019, prevede che il Comune di Concordia Sagittaria accetti l'iscrizione al servizio di Asilo Nido di un numero massimo di 25 minori residenti nel Comune di Portogruaro, i cui nominativi saranno indicati di volta in volta dall'amministrazione comunale di Portogruaro in base all'ordine cronologico delle domande. Il Comune di Portogruaro, per contro, riconosce a quello di Concordia Sagittaria una determinata somma, che per l'anno 2019/2020 era stata quantificata in un massimo di 105 mila euro. Il tema dell'asilo nido, di cui Portogruaro è appunto sprovvista, si ritrova in tutti i programmi elettorali dei cinque candidati sindaco. Il candidato Florio Favero



CONVENZIONE RINNOVATA L'asilo “Skarabocchio” di Concordia

parla di «sostegno ed ampliamento dei servizi dell'infanzia» mentre Maria Teresa Senatore evidenzia che il nido è un «servizio di particolare importanza, che il Comune ha in convenzione con Concordia Sagittaria». Stefano Santandrea invece parla di «attivazione di un nido d'infanzia» come Ennio Vit, che propone «l'attivazione di un nuovo asilo nido innovativo che veda coinvolti i giovani che studiano Scienze della Formazione». Infine Graziano Padovese pensa alla «creazione di un asilo nido comunale proporzionato alle esigenze del territorio utilizzando e rendendo idonee alcune strutture già esistenti come l'ex asilo di Portovecchio».

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Michele al Tagliamento

Il segretario di Stato Vaticano Parolin alla messa per la “Madonna dei pescatori”

Evangelizzazione della “Madonna dei pescatori”, oggi la funzione con il cardinale Pietro Parolin. Il Segretario di Stato Vaticano arriverà oggi nella laguna di Baseleghe a Bibione per presiedere alle 11 le celebrazioni in onore della Beata Vergine Maria Stella della Nuova Evangelizzazione, a tutti nota come “Madonnina dei Pescatori”, presso l'Isola della Laguna di Baseleghe-Bibione. Il Cardinale celebrerà la Messa alle 11 insieme al Vescovo di Concordia-Pordenone Giuseppe Pellegrini, al rettore monsignor Moretto, del parroco di Cesarolo don

Anton Eugenio, all'arciprete di Caorle Danilo Barlese e ai sacerdoti della zona costiera delle Diocesi di Udine, Pordenone e del Patriarcato di Venezia. Si potrà arrivare nell'isola con le proprie imbarcazioni mentre la Guardia Costiera di Caorle e la sezione di Bibione hanno già preparato il servizio di assistenza in caso di necessità. L'afflusso dei fedeli, nel rispetto delle norme del distanziamento, avverrà attraverso i moli del porto di Baseleghe a partire dalle 9.30 e sarà gestito dalla parrocchia di Cesarolo. (m.cor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA